

**ALIQUTA AL 10% SU TUTTI GLI INTEGRATORI****No Iva sulla chirurgia estetica curativa**

Doppio intervento sull'Iva nella conversione del Dl Anticipi. Ok in commissione Bilancio del Senato all'emendamento per l'esenzione dall'Iva sugli interventi di chirurgia estetica a fini terapeutici. L'esenzione riguarda le prestazioni di chirurgia estetica per diagnosticare o curare malattie o

problemi di salute o a tutelare, mantenere o ristabilire la salute, ma per le finalità terapeutiche serve un'attestazione medica. Mentre un altro emendamento Fdl riformulato dal Governo prevede l'Iva al 10% per tutti gli integratori alimentari.

© RIPRODUZIONERISERVATA

# Affitti brevi senza codice nella black list del Fisco

## Stop all'unicità dei Pir

**Le misure fiscali**

**Ok al rinvio al 30 luglio 2024 del termine per restituire il bonus ricerca e sviluppo**

**Giuseppe Latour  
Giovanni Parente**

Gli immobili posti in locazione senza codice identificativo finiranno sotto la lente di agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza. L'emendamento alla legge di conversione del decreto Anticipi, presentato in commissione Bilancio al Senato dai relatori Claudio Borghi (LSP-PSd'Az), Dario Damiani (FI-BP-PPE) e Vita Maria Nocco (Fdi), non si limita a regolare il nuovo Cin e a fissare le relative sanzioni, ma dà anche indicazioni su come si svolgeranno le analisi anti-sommerso dell'ammini-

strazione finanziaria.

Ieri sono entrate nel vivo le votazioni sulle proposte emendative al decreto (restano da votare un centinaio di emendamenti e si punta a concludere già oggi per dare poi mandato ai relatori martedì 5). Tra le novità, il via libera alla proroga di un ulteriore mese del termine di presentazione della domanda di riversamento senza sanzioni e interessi del credito di imposta Ricerca e sviluppo: la scadenza passerà dal 30 giugno al 30 luglio 2024. Inoltre, va segnalata la possibilità di revoca della domanda già presentata entro il 30 giugno 2024.

Tra le modifiche approvate, poi, anche la possibilità per il contribuente di farsi sempre assistere e



**Aumenta la dotazione per il bonus psicologo Assistenza e rappresentanza in caso di verifica fiscale**

rappresentare da un professionista durante le verifiche fiscali. Ancora, ha incassato l'ok la possibilità - previsto da un emendamento tarato Lega e riformulato - di consentire allo stesso contribuente di detenere più Pir (piani individuali di risparmio) presso uno stesso intermediario finanziario o assicurativo. Vengono mantenuti i vincoli di importo per l'investimento annuale e per quello complessivo e la previsione che ciascun piano non può avere più di un titolare.

Approvato anche l'emendamento del governo, che riformula due modifiche presentate da Pd e Fi, sul bonus psicologo. La dote per quest'anno viene incrementata di 5 milioni, raddoppiando così i fondi previsti per il 2023.

Mentre, in tema di sanzioni in materia di comunicazioni sui rifiuti, la disciplina più favorevole sul cumulo si applicherà a tutte le violazioni precedenti al 26 settembre 2020, per le quali non ci sia sentenza passata in giudicato.

Tornando al correttivo sugli affitti brevi, l'emendamento punta esplicitamente al contrasto all'evasione. Entrate e Gdf avranno il compito di effettuare analisi di rischio mirate a individuare i soggetti che mettono in affitto immobili senza richiedere il codice anti-sommerso. In sostanza, chi non avvia la procedura per ottenere l'identificativo rischia di finire in una black list.

L'amministrazione finanziaria, incrociando i dati già in suo possesso, compilerà liste selettive di proprietari in odore di evasione, da sottoporre ad approfondimenti mirati. Il Cin metterà, allora, al riparo da questi controlli: la nuova piattaforma alimentata dai codici sarà infatti, resa disponibile per le Entrate. Sul fronte delle sanzioni, l'emendamento impone a chi eserciti l'attività di locazione turistica in forma imprenditoriale la segnalazione di inizio attività (Scia). Chi non adempie a questo obbligo rischia una multa tra 2mila e 10mila euro.

© RIPRODUZIONERISERVATA